

# IL GIORNO

16 febbraio 2020

## Cantina di Canneto: revocati i domiciliari al mediatore

Il difensore: passo positivo  
Non si è mai occupato  
di produzione e vinificazione

**PAVIA**

**Il tribunale del Riesame** ha annullato l'ordinanza di custodia cautelare per [REDACTED], mediatore vitivinicolo di 63 anni indagato nell'ambito dell'in-

chiesta sul vino contraffatto alla cantina sociale di Canneto Pavese. [REDACTED] era ai domiciliari, assistito dai legali Marco Casali e Realdo-Filippo Frattoni durante l'interrogatorio con il Gip aveva spiegato la sua versione dei fatti raccontando che si occupava di mettere in contatto la cantina con i compratori, non di produzione. «[REDACTED] è stato dipinto - dichiara l'avvocato Casali - co-

me promotore dell'associazione per delinquere, gli erano stati attribuiti ruoli che non aveva. Come mediatore, non si è mai occupato della produzione e vinificazione. Aveva solo un ruolo commerciale».

«**Un aspetto tecnico** - aggiunge - riguarda il mancato supporto scientifico nelle indagini: quello della produzione del vino è un mondo complesso». Giuri-

dicamente, «valuto positivamente la decisione del Riesame, è un buon inizio per quello che poi sarà il prosieguo dell'iter giudiziario». Ora [REDACTED] dunque è in stato di libertà. Il prossimo step valuterà se chiedere rinvio a giudizio o archiviazione. Oltre a [REDACTED], erano stati destinatari della misura di custodia cautelare anche [REDACTED], [REDACTED], [REDACTED] e [REDACTED].

**N.P.**